

facco a misura colma a i Fiorentini. Saccheggiando e bruciando giunsero fin sotto le porte di Firenze, e quivi impiccarono tre Afini, per far onta a quegli abitanti, e li caricarono di villanie. Per questa mutazion di fortuna i Fiorentini eleffero per lor Capitano *Pandolfo Malatesta*, che si portò colà, menando seco cento uomini d'arme e cento fanti. Tardarono poco ad esserne scontenti, perchè assai segni diede egli di volerli ridurre a dargli la signoria della Città: dal che erano essi ben lontani. Preiò che ebbero gl'Inglefi e Pisani nel dì 16. di Settembre il Borgo di Feghine, andò verso quella parte tutta la gente d'armi de' Fiorentini; (a) ma sul principio d'Ottobre spintisi loro addosso gl'Inglefi, li misero in rotta, facendo prigione Ranuccio da Farnese, e molti altri Nobili, oltre la ciurma de' soldati. Fu anche disfatta da' Sanesi nel dì 8. d'Ottobre la Compagnia del Cappello di gente Tedesca, la qual veniva al servizio del Comune di Firenze. Cagion furono poco appresso i mali portamenti di *Pandolfo Malatesta*, che i Fiorentini il cassarono, e chiamassero per lor Capitano *Galeotto Malatesta*, uomo di gran credito, ma vecchio. Se ne ritornarono poi a Pisa sul venire del verno gl'Inglefi carichi di prede e di prigioni, e si risero de' Pisani, che li vedeano mal volentieri entro la Città. Venne in quest'Anno a Napoli *Giacomo Infante di Maiorica*, nuovo Marito della *Reina Giovanna* (b), nè tardarono ad insorgere diffensioni fra loro, parendo a lui cosa vergognosa l'aver per Moglie una Regina, senza partecipar del titolo e de gli onori del Trono, e senza poter mettere presidio nè pure in una sola Fortezza. Il Papa con sue Lettere l'esortò all'osservanza de' patti; ma egli non fu mai per l'avvenire contento d'un Matrimonio, che il facea comparire servo e non padrone in quel Regno, anzi se ne tornò presto in Ispagna. Nel Giugno di quest'Anno (c) *Can Signore* dalla Scala menò Moglie *Agnese* figliuola del Duca di Durazzo, e per molti giorni tenne in Verona Corte bandita, alla quale intervennero *Niccolò Marchese* di Ferrara, *Francesco da Gonzaga* Signore di Mantova, *Regina* Moglie di *Bernabò Visconte*, e gli Ambasciatori d'altri Signori.

(a) Cronica
di Siena,
Tom. XV.
Rer. Italic.

(b) Raynau-
dus Annal.
Eccles.

(c) Chronic.
Veronense
To. VIII.
Rer. Italic.